

PARTE SPECIALE

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

CAPITOLO 1

CHE COSA E'

Si riferisce al fenomeno della navigazione per mare, acque interne e per aria e al complesso dei fatti e rapporti economici e sociali ai quali tale fenomeno dà luogo.

OGGETTO DEL DIRITTO

E' l'esercizio del veicolo e tutto il complesso di aspetti che sono ad esso connessi.

ORIGINI

La navigazione si sviluppò in epoca remotissima e la prima raccolta di leggi scritte risale al Codice Babilonese di Hammurabi (2200 a.C.).

In Età Napoleonica il diritto privato (che comprendeva il diritto del commercio marittimo) e quello pubblico (che comprendeva il codice della marina mercantile) erano separati tra loro. Successivamente però questi due settori vennero uniti da Antonio Scialoja; questa visione è ancora attualmente considerata in Italia.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

CARATTERISTICHE

- UNITARIETA': unificazione della materia attinente la navigazione marittima con quella aerea.
- INTERNAZIONALITA': impegna gli Stati contraenti ad adottare i principi e le regole fissate in sede internazionale.
- CONSUETUDINARIETA': da secoli il diritto marittimo è universalmente riconosciuto

E' UN DIRITTO SPECIALE

Perché è caratterizzato dall'autonomia in quanto ci si trova di fronte ad un insieme di norme separato dal diritto civile. L'autonomia è insieme legislativa, scientifica e giuridica.

IL SISTEMA DELLE FONTI DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E' COSI' GERARCHICAMENTE ORGANIZZATO:



- 1) FONTI PRIMARIE (Costituzione, leggi costituzionali, ordinamento comunitario)
- 2) LEGGI (statali e regionali), ATTI ASSIMILATI e il CODICE DELLA NAVIGAZIONE, applicabili per analogia anche:
- 3) REGOLAMENTI
- 4) USI
- 5) DIRITTO COMUNE

FONTI INTERNAZIONALI

Le leggi speciali introducono nel nostro ordinamento le numerose CONVENZIONI INTERNAZIONALI (dette di diritto uniforme*) per soddisfare l'esigenza di uniformità di trattamento in situazioni omogenee.

Queste convenzioni sono emanate da organi internazionali che devono far applicare agli Stati membri i principi e le regole fissate in sede internazionale.

Alla creazione di un diritto uniforme nel campo della navigazione marittima, ha contribuito in modo determinante il *Comité Maritime Internationale* (CMI) che, essendo un'organizzazione di carattere privato, progettava Convenzioni Internazionali.

Il *Comité* ha svolto tale ruolo fino al 1967, dopodiché è stato sostituito da altre organizzazioni, quali:

- IMO, Organizzazione Marittima internazionale
- UNCITRAL, Commissione delle Nazioni Unite per il diritto Commerciale Internazionale
- UNCTAD, Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo
- ILO, Organizzazione Internazionale del Lavoro
- OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità

*il diritto uniforme è l'insieme di regole che disciplina fattispecie dotate di connotati internazionali.

FONTI INTERNAZIONALI

Le leggi speciali introducono nel nostro ordinamento le numerose CONVENZIONI INTERNAZIONALI (dette di diritto uniforme*) per soddisfare l'esigenza di uniformità di trattamento in situazioni omogenee.

Queste convenzioni sono emanate da organi internazionali che devono far applicare agli Stati membri i principi e le regole fissate in sede internazionale.

Alla creazione di un diritto uniforme nel campo della navigazione marittima, ha contribuito in modo determinante il *Comité Maritime Internationale* (CMI) che, essendo un'organizzazione di carattere privato, progettava Convenzioni Internazionali.

Il *Comité* ha svolto tale ruolo fino al 1967, dopodiché è stato sostituito da altre organizzazioni, quali:

- IMO, Organizzazione Marittima internazionale
- UNCITRAL, Commissione delle Nazioni Unite per il diritto Commerciale Internazionale
- UNCTAD, Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo
- ILO, Organizzazione Internazionale del Lavoro
- OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità

*il diritto uniforme è l'insieme di regole che disciplina fattispecie dotate di connotati internazionali.

FONTI COMUNITARIE

Tra le fonti del diritto della navigazione va inclusa la normativa comunitaria: il diritto internazionale degli Stati Europei è determinato dalla presenza delle Istituzioni Europee. I regolamenti comunitari hanno piena efficacia obbligatoria e diretta applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

Di conseguenza l'UE cerca di favorire la circolazione tra i Paesi membri, di tutelare la protezione dell'ambiente marino e di garantire la sicurezza marittima.

Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) limita l'ambito di applicazione delle norme ai trasporti ferroviari, su strada e per vie navigabili, ma tuttavia prevede che il Parlamento e il Consiglio possano deliberare l'opportuna normativa in tema di navigazione marittima ed aerea.

L'articolo 100 del TFUE persegue tre obiettivi:

- Sviluppare il mercato interno, opprimendo le discriminazioni su tariffe e condizioni di trasporto
- Favorire la libera circolazione tra i Paesi membri dell'UE
- Organizzazione generale dei trasporti

Per quanto riguarda il settore del trasporto marittimo, il primo regolamento è stato il CEE (in seguito modificato con CE) che cercava di opprimere le restrizioni commerciali unendo gli Stati membri.

Per quanto riguarda il settore della sicurezza, si ha l'EMSA (Agenzia Marittima per la Sicurezza) che cerca di prevenire l'inquinamento marino e garantire la sicurezza.

FONTI SECONDARIE

REGOLAMENTI

Sono fonti che integrano le leggi ma non le abrogano, sono emanate dal Governo tramite decreto del Presidente della Repubblica.

NORME COLLETTIVE

Sono accordi stipulati tra i datori di lavoro e tra i lavoratori per fissare le regole generali del rapporto di lavoro.

ANALOGIA

In assenza di norme del diritto della navigazione si applica il procedimento analogico. Esistono due tipi di analogia:

- ANALOGIA LEGIS
- ANALOGIA IURIS

NORME CORPORATIVE

Hanno funzione consultiva, conciliativa, normativa e regolano i rapporti di lavoro.

DIRITTO CIVILE

Nel caso in cui le lacune non possono essere colmate mediante l'analogia, si fa riferimento al diritto civile, che è la branca più diffusa in correlazione al diritto della navigazione.

USI

Essi assumono importanza fondamentale sia per l'autonomia del diritto marittimo, sia perché molte norme hanno origine consuetudinaria. Gli usi sono applicabili nelle materie non regolate da leggi/regolamenti e in quelle materie che lo dichiarano.